

Gruppo Missione e Sviluppo onlus

ETIOPIA – NATALE 2022

Notizie dalla Casa Famiglia di Shashemene

Cari amici,

il prezioso lavoro svolto in questi anni presso le nostre missioni a Shashemene in Etiopia, ci ha permesso di superare momenti difficili, segnati dalla pandemia e dalla guerra e di guardare avanti con tanta speranza e nuovi progetti.

I tanti giovani che sono cresciuti all'ombra di padre Silvio Sordella e della missione sono oggi sempre di più protagonisti, e seguono essi stessi importanti progetti di sviluppo. In modo particolare, Casa Famiglia per ragazzi di strada e di famiglie poverissime, e il poliambulatorio stanno avendo una crescita importante.

Tra la fine di quest'anno e i primi mesi dell'anno nuovo, il GAOM, Gruppo Amici Ospedali Missionari odv di Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia) e il GMS, Gruppo Missione e Sviluppo onlus di Savigliano (Cuneo), che stanno continuando la preziosa opera di abba Silvio, sono impegnati nel trasferire i laboratori di Arti e Mestieri per i ragazzi di strada, dal terreno della missione a quello di Casa Famiglia. Un passaggio che consentirà ai ragazzi di aumentare la produzione del panificio e della falegnameria e di aprire anche un negozietto di rivendita dei loro prodotti da forno, collegandolo direttamente all'esterno di Casa Famiglia. Inoltre, la riorganizzazione interna del capannone consentirà di ricavare un po' di spazio per allestire altri laboratori, come quello per idraulica e per elettricisti.



Capita, a volte, che i ragazzi laureati non trovino poi alcuno sbocco lavorativo; la conoscenza di un mestiere potrà offrire loro maggiori possibilità per inserirsi nel mondo del lavoro e diventare autonomi.

Lo spostamento dei laboratori consentirà inoltre di ampliare la clinica, la quale, sfruttando lo spazio da essi occupato, potrà essere dotata di una nuova ala destinata a pre-parto e neonatologia. Da diversi anni la clinica è gestita in autonomia e interamente da medici locali che lavorano con alti standard di prestazioni, ed ha ottenuto dal governo il titolo di Clinica di Primo Livello per la qualità dei servizi sanitari erogati.

Nel frattempo, da Casa Famiglia sono usciti nell'ultimo anno 8 ragazzi, metà dei quali sono iscritti a diverse facoltà universitarie, mentre gli altri sono entrati nel mondo del lavoro. Al loro posto sono arrivati altri 8 bambini poverissimi, che vivevano tra Shashemene ed i villaggi limitrofi (alcuni li vedete nella foto).

Infine, è finalmente partito "Mariam", un terzo progetto volto alla valorizzazione della donna, e che prevede percorsi di studio e di lavoro. Pensato per le giovani dello slum di Shashemene, che abitano fra le baracche in condizioni di miseria, attualmente è rivolto a 7 ragazze, due delle quali sono già madri. L'obiettivo del progetto è dare alle giovani le stesse opportunità formative e di crescita professionale offerte ai ragazzi di Casa Famiglia, ma senza bisogno di costruire una nuova struttura di accoglienza per le ragazze, che per la cultura locale non sarebbe possibile.

Tutti questi progetti sono stati il sogno che padre Silvio ha cullato a lungo nel suo cuore, donandosi totalmente ai giovani e in particolar modo ai più bisognosi.

Progetti che nel tempo si stanno realizzando grazie ai tanti giovani impegnati, ma anche ai tanti sostenitori che continuano a sognare come faceva padre Silvio: credendo nei piccoli e nell'amore.

A tutti i migliori auguri di Buon Natale.

Alberto Campari Associazione GAOM – Castelnovo ne' Monti (RE) Responsabile della Casa Famiglia di Shashemene